

Addio a Ettore Colombo, simbolo degli Alpini

Oggi nella chiesa di San Giulio i funerali del capogruppo delle “penne nere”, scomparso improvvisamente a 63 anni. Il cordoglio del mondo politico: “Un uomo di grande impegno e disponibilità”

Si sono tenuti oggi pomeriggio nella chiesa di San Giulio a Cassano Magnago i funerali di **Ettore Colombo, tenente del 5° reggimento Alpini e capogruppo del Gruppo Alpini cittadino.**

Colombo, scomparso improvvisamente all'età di 63 anni, era un personaggio molto noto non soltanto per **la sua attività con le “penne nere”, che guidava ormai da undici anni** (faceva parte anche della giunta di scrutinio della Sezione di Varese), ma anche per il suo impegno civile e politico: in passato era stato membro del consiglio di amministrazione dell'azienda municipalizzata di Cassano e recentemente aveva fatto parte del comitato organizzativo delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Alle esequie hanno partecipato numerosi gruppi di Alpini della zona e diversi membri dell'amministrazione, con il gonfalone del Comune.

Commosso il ricordo di **Francesco Bertolasi**, presidente del Gruppo Alpini di Varese: “Ci conoscevo da oltre trent'anni, ci siamo visti l'ultima volta proprio lunedì scorso e non avrei mai pensato che potesse mancare così all'improvviso, malgrado i problemi di salute avuti in passato. Ha condotto il Gruppo in maniera irreprensibile ed è sempre stato presente nella vita della città, oltre che nell'organizzazione di eventi che coinvolgevano gli Alpini”. Anche le forze politiche cittadine esprimono il loro cordoglio per la scomparsa di Colombo: “Una persona da apprezzare incondizionatamente – dice l'assessore **Antonio Diani** – per il lavoro che ha sempre svolto con impegno e passione. Era una presenza fissa in tutte le manifestazioni organizzate in città e quando è stato possibile ha sempre offerto la sua collaborazione”. Il consigliere comunale **Oswaldo Coghi**, del Pdl, ha fatto parte insieme a Colombo del comitato per i festeggiamenti del 150°: “Lo conoscevo già da tempo attraverso le iniziative organizzate dagli Alpini, era una figura molto nota e apprezzata del volontariato locale ed è sempre stato vicino anche all'attività dell'amministrazione comunale. Nella vita quotidiana della città era una delle figure più presenti”. Dello stesso comitato faceva parte anche **Claudio Carabelli** (Pd): “Lo ricordo per la sua grandissima disponibilità e per la volenterosa partecipazione a tutti gli eventi, che ho potuto apprezzare meglio lavorando con lui in quest'occasione. Anche nelle celebrazioni per l'Unità d'Italia si era distinto per impegno e buona volontà, come aveva sempre fatto in passato”

27/05/2011

